Borra l'irreolare ai l'escas'. 29.5./957
proposita a S. Ece. m. Urkami
Eccellenza Rev.ma,

marLa dell'iniziativa presa dal nostro Segretariato Centrale della Moralità, allo scopo di opporre man valida resistenza possibile ai disordini che, con il pretesto della stagione e delle cure, ogni anno si lamentano, specialmente nei centri di soggiorno estivo.

Con lettera in data 23 maggio ha sollecitato il Ministero dell'Interno a diramare diramare a tutti i Prefetti una circolare, affinchè in tutti i centri anzidetti - balneari o montani - si provveda ad emanare chiare ed uniformi prescrizioni disciplinatrici del soggiorno. Tra tali prescrizioni dovrebbe essere ovunque compresa quella del divieto di aggirarsi in costume da bagno o succinto fuori degli arenili o simili, o fuori delle zone destinate alla cura elioterapica, delimitandosi esattamente, all'uopo, le zone riservate ai bagni o alle cure di sole. Dovrebbe essere compreso, inoltre, il divieto di partecipare a balli nell'abbigliamento suddetto.

Tali divieti sarebbere in armonia con le disposizioni già impartite divinille divinill

in modo da ovviare agli inconvenienti lamentati negli scorsi anna:

l'assenza infatti delle prescrizioni in taluni centri può rendere difficile l'emanazione/delle prescrizioni stesse in altri centri; a la difformità delle norme si presta giustificare una certa resistenza in chi intende sottrarsi ad ogni disciplina e rende quindi più difficoltosa l'opera degli Organi incaricati della vigilanza.

Però l'iniziativa del nostro Segretariato andrebbe efficacemente appoggiata alla periferia, perchè possa avere della possibilità di successo.

Pertanto sottopongo all'Ecc. V.a Rev.ma l'opportunità che gli Ecc.mi Ordinari faccione sollecitamente premura presso le Autorità provinciali, perchè in tutti i centri di soggiorno esistenti nella Diocesi siano emanate ordinanze disciplinatrici e perchè in tali ordinanze siano disposti, in particolare, i divieti sollecitati presso il Ministero con la conseguente delimitazione delle zone entro le quali il costume da bagno o di possibili amento da sole è consentito. E' evidente che quando due o più di conseguente delimitazione delle zone entro le quali il costume da bagno o di conseguente delimitazione delle zone entro le quali il costume da bagno o di conseguente delimitazione delle zone entro le quali il costume da bagno o di conseguente delimitazione delle zone entro le quali il costume da bagno o di conseguente delimitazione di diocesi, sono comprese in una stessa provincia, torner della communicamia utile che gli Ecc.mi Vescovi delle diocesi, che si trovano nelle condizzo-

ni suddette si accordassero tra Loro preventivamente sul tenore delle istanze da far pervenire alle Autorità provinciali mini, nonchè sul modo dell' inoltro.

Voglia anche l'Ecc.za V. Rev.ma esortare i Rev.di Parroci a dare essi stessi, e ad ottenere da parte dei fedeli maggiormente sensibili alle esigenze della legge morale, il conforto della loro aperta e cordiale solidarietà alle Autorità locali ed agli Agenti incaricati di far rispettare le norme regolatrici del costume; avviene, infatti, frequentemente che tale solidarietà viene a mancare anche da parte di coloro, che sellecitare l'intervento.

